FONDAZIONE
INTERNAZIONALE
MENARINI

Comunicato stampa

Quando è un virus a provocare una malattia del cuore

TRIESTE, 30 MAGGIO 2017 - Le malattie del cuore non sono sempre causate da pressione alta, colesterolo elevato o problemi circolatori. A volte il responsabile è un virus, come è stato sottolineato durante il simposio internazionale dal titolo "Advances in heart failure, cardiomyopathies and pericardial diseases" che si è svolto recentemente a Trieste.
Il simposio è stato organizzato sotto gli auspici del Dipartimento Cardiovascolare, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata e Università di Trieste e promosso dalla Fondazione Internazionale Menarini.
«Per esempio, i virus sono responsabili della miocardite, un'infiammazione del muscolo cardiaco» spiega Gianfranco Sinagra, presidente del simposio, Direttore del Dipartimento Cardiovascolare agli "Ospedali Riuniti" Trieste e Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare all'Università di Trieste. «Quando il cuore viene colpito da un'infezione l'agente infettivo danneggia o distrugge le cellule muscolari delle sue pareti; nel contempo le cellule del sistema immunitario, deputate a combatterla, possono a loro volta danneggiare il muscolo cardiaco, contribuendo in modo rilevante al quadro globale. In questa rara circostanza le pareti del cuore si ispessiscono e si indeboliscono, dando luogo ai sintomi tipici di uno scompenso cardiaco».
In alcuni casi la miocardite resta asintomatica; in altri i sintomi sono simili a quelli dell'influenza. «Quando sono presenti sintomi di interesse cardiologico vengono di solito riferiti: palpitazioni (motivate da aritmie, che possono essere anche maligne), dolori al petto, affaticamento e mancanza di respiro; i pazienti possono riferire svenimenti, riduzione della quantità di urine e comparsa di gonfiori agli arti inferiori». Sintomi simili anche per la pericardite, che colpisce il pericardio, il sacco fibro-sieroso che contiene il cuore e il tratto iniziale dei grossi vasi. E in entrambe le malattie i principali responsabili sono i virus. «In passato la maggior parte dei processi miocarditici era attribuito ad Enterovirus ed Adenovirus, nell'ultimo decennio i patogeni più frequentemente evidenziati sono stati il Parvovirus B19, che causa nei bambini la quinta malattia e l'Human Herpes Virus 6, responsabile della sesta malattia, affiancati da occasionali risconti di Virus dell'Epatite C, di Virus Influenzali A e B, o di altri virus erpetici come il Citomegalovirus e l'Epstein Barr Virus. La miocardite è anche comune nelle persone con HIV, il virus che causa l'AIDS» prosegue Sinagra.
In genere, l'identificazione tempestiva consente di trattare efficacemente e definitivamente un episodio infettivo con un rischio di recidive estremamente basso, probabilmente

inferiore al 10%. Nel 15-20% dei casi di malattia acuta si può assistere al ripresentarsi di recidive: spesso fanno seguito a primi episodi particolarmente “aggressivi”, o trattati con terapia antinfiammatoria per un periodo insufficiente (meno di due settimane) o identificati alla fine di un ciclo di brevi o minori episodi ripetuti nelle settimane o mesi precedenti. Diverse metodiche di indagine non invasiva come l’ecocardiografia e la risonanza magnetica nucleare consentono di valutare le alterazioni strutturali e funzionali del cuore, fornendo preziose informazioni utili nella diagnosi e nella stratificazione prognostica di questa malattia. La diagnosi di certezza e la completa caratterizzazione del substrato patologico di miocardite possono essere tuttavia ottenute solamente per mezzo della biopsia endomiocardica, indagine invasiva che risulta critica per la pianificazione di una terapia specifica.

Ufficio stampa:
Marco Strambi
Phone: 328 3979185
E-mail: marco.strambi@ibiscomunicazione.it

FONDAZIONE INTERNAZIONALE MENARINI
Centro Direzionale Milanofiori
I-20089 Rozzano (Milan, Italy)
Edificio L - Strada 6
Phone: +39 02 55308110
E-mail: eibrahim@fondazione-menarini.it
E-mail: fgaias@fondazione-menarini.it
http://www.fondazione-menarini.it